

## COMUNICATO STAMPA

**48° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE – UCINA: Noleggio e locazione, portualità e leasing: questi gli ambiti dell'analisi trasversale delle problematiche fiscali proposta da UCINA nel corso del convegno “La buona fiscalità per consolidare il sistema nautico italiano”**

**La tematica del leasing nautico è stata al centro del dibattito** “La buona fiscalità per consolidare il sistema nautico italiano”, che si è svolto oggi, mercoledì 8 ottobre, con la partecipazione di **Lorenzo Selva**, Vice Presidente UCINA, **Enrico Pardi**, Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate, **Luigi Magistro**, Direttore Centrale dell'accertamento, Agenzia Entrate, **Gianluca De Candia**, Direttore Operativo ASSILEA, **Massimo Mariotti**, Amministratore Delegato Beneteau Italia, **Gen. Raffaele Romano**, Comandante della Guardia di Finanza della Liguria, **Francesco Cimmino**, Studio Legale e Tributario e moderato da **Antonello Cherchi** del Sole 24 Ore.

La discussione ha offerto l'opportunità per un'analisi trasversale anche sulle problematiche legate a noleggio, locazione, portualità e navigazione: punto di partenza i dati UCINA che hanno evidenziato come alla crescita dell'industria nautica italiana e, soprattutto, dell'occupazione (37.000 addetti diretti, 70.000 nell'indotto turistico), nell'ultimo decennio non sia corrisposto un commisurato sviluppo del mercato nautico nazionale, che storicamente ha sofferto di una politica fiscale che penalizza l'utente.

Dopo aver delineato la situazione della portualità nei diversi Paesi europei, **Lorenzo Selva** - Vice Presidente di UCINA – ha sottolineato come esista un forte svantaggio concorrenziale tra l'Italia e la Francia nel campo del leasing, soprattutto per le piccole barche e nei porti, dove l'IVA non viene applicata fino a 27.000 euro e la normale imposta si applica solo sugli importi eccedenti.

Situazione, quella francese - esemplificata dall'Amministratore delegato di Beneteau Italia **Massimo Mariotti** – che assicura un forte vantaggio per le barche che navigano oltre le 6 miglia. “La normativa francese è regolata su una presunzione di navigazione in acque extra UE con conseguente abbattimento dell'imponibile ai fini IVA, con la differenza che l'apparato statale non effettua successive verifiche in tal senso e non considera il leasing un possesso patrimoniale, escludendolo perfino così dal redditometro”. Illuminante in questo senso anche la testimonianza di **Pietro Formenti**, produttore di gommoni, che afferma di aver raddoppiato il fatturato export soprattutto verso la Francia grazie proprio al leasing e alla facilità di applicarlo a barche medio piccole.

**Luigi Magistro**, Direttore Centrale dell'accertamento dell'Agenzia delle Entrate, ha continuato sottolineando la necessità di individuare una strategia che consenta al mondo della nautica e al sistema del leasing di usufruire di agevolazioni. Questo obiettivo, però, a suo parere non si raggiunge uniformandosi alla situazione francese, ma ottenendo un quadro normativo chiaro ed univoco.

Il concetto della certezza e della chiarezza delle norme è stato condiviso da **Gianluca De Candia** (Assilea) che ha però sottolineato come colpire un settore come la nautica da diporto leader mondiale per produzione di grandi yacht costituisca non solo un danno per il mercato nautico bensì per l'economia del nostro Paese.

Il **Gen. Raffaele Romano**, Comandante della Guardia di Finanza della Liguria, si è detto disponibile per un dialogo che possa portare, tra l'altro, a guardare con fiducia al lavoro della Guardia di Finanza che può essere d'aiuto per la cantieristica e per favorire la buona concorrenza.

In conclusione l'Avvocato **Francesco Cimmino** ha fatto un punto sulla situazione normativa che regola la fiscalità nautica in Italia e ha sottolineato l'importanza di dare ai diportisti un sistema certo. In particolare, ha stigmatizzato l'impossibilità di fare verifiche sulla permanenza in acque UE.

**Domani, giovedì 9 ottobre, presso Il Teatro del Mare, UCINA riunisce una tavola rotonda dal titolo “Ambiente: La nautica risorsa delle Aree Marine Protette”** con l'obiettivo di fare il punto sull'esperienza degli enti gestori delle AMP che per primi si sono aperti alla nautica da diporto e per analizzare un percorso congiunto che porti ad una legge quadro di riforma del settore.

Per informazioni:

UCINA – Area Promozione

Fede Gardella 335 8308666

Chiara Castellari 010 5769812

[promotion@ucina.net](mailto:promotion@ucina.net)

Genova, 8 ottobre 2008